

## Serie B, Alfredo Aglietti: “Con il Vicenza sarà una partita a scacchi”

di **Redazione**

18 Dicembre 2015 - 17:31



**Chiavari.** Entella pronta a ripartire. La sconfitta di Pescara ormai è storia: **la truppa biancoceleste vuole riprendere il cammino interrottososi all’"Adriatico".** Prima tappa del percorso la sfida di domani con il Vicenza.

“**Servirà una grande prestazione** - esordisce mister **Alfredo Aglietti** in conferenza stampa -. I biancorossi non stanno attraversando un buon periodo ma i loro valori sono assoluti, hanno tutto per riprendersi e fare bene. Ci stiamo preparando con meticolosità, però **l’impegno di domani è difficile, voglio vedere la migliore Entella**”.

Tattica. “**Il Vicenza è costruito per giocare, la mentalità del tecnico è offensiva ma non credo che verranno qui prestando il fianco e concedendoci spazi** - avverte il tecnico -. Cercheranno di metterci in difficoltà ma con equilibrio perché sanno bene che se si scoprono noi possiamo colpire in contropiede. **Quella di domani sarà una partita a scacchi**”.

Scelte. “**Abbiamo la possibilità di variare gli uomini. Servono cuore, intensità e cattiveria a prescindere da chi scenderà in campo.** Caputo sta bene, scalpita, è recuperato, vedremo se lo farò giocare - conclude -. Sto facendo le mie valutazioni, la squadra si è allenata bene e tutti i ragazzi mi stanno mettendo in difficoltà per cui ho ancora molte decisioni da prendere”.

Nel frattempo, **ieri, tanta tattica come di consueto nel pomeriggio a porte chiuse del giovedì.** Aglietti ha così potuto mettere a punto gli ultimi accorgimenti in vista della sfida di domani lontano da occhi indiscreti.

La seduta di ieri si è aperta con il riscaldamento, seguito da esercitazioni mirate

---

sull'agilità. Poi tattica, con focus particolare su fase di possesso e non possesso. Da segnalare il leggero stato febbrile che ha colpito Michele Pellizzer e Nicolò Fazzi.

**L'incontro di domani, che avrà inizio alle ore 15, sarà arbitrato da Aleandro Di Paolo della sezione di Avezzano**, coadiuvato da Enrico Caliori (Legnago) e da Nicolò Calò (Molfetta); quarto uomo Lorenzo Bertani (Pisa).